

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**  
**della CAMERA DI COMMERCIO VENEZIA GIULIA**

Esame del BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone della dott.ssa Kisling Daniela, Presidente, e dei dott. Biagini Andrea e dott. Russo Fabrizio, si è riunito in data 22/04/2026 dalle ore 11.00 presso la sede distaccata di Gorizia e, successivamente, in videocollegamento alle ore 15.00.

In adempimento al disposto dell'art. 30 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio - DPR 254/05, ha preso in esame il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio Venezia Giulia predisposto alla data del 31.12.2025.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale, dalla Nota Integrativa predisposta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/05; il bilancio d'esercizio è corredato da una relazione della Giunta sull'andamento della gestione (art. 24 del DPR 254/05), nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

Ai sensi del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze dd. 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", ed in base alla circolare MISE prot. 50114 dd. 9.4.2015 inerente alle istruzioni applicative per la redazione del consuntivo, il bilancio è altresì corredato:

- dal conto economico riclassificato, secondo lo schema allegato 1 al DM 27.3.2013
- dal conto consuntivo in termini di cassa (art. 9 commi 1 e 2 del DM 27.3.2013)
- dal rendiconto finanziario (art. 6 del DM 27.3.2013)
- dai prospetti SIOPE (art. 77 quater comma 11 del DL 112/2008)

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo presenti i principi generali richiamati all'art. 1 del DPR 254/05, nonché il principio della competenza economica e nel rispetto degli artt. 21-22-23 del citato Regolamento che disciplinano la compilazione del documento.

Nella redazione del bilancio sono stati rispettati altresì i principi contabili contenuti nella Circolare ministeriale n. 3622/C dd. 05.02.2009 (principi elaborati dal Ministero dello sviluppo economico per l'interpretazione e l'applicazione del Regolamento DPR 254/05).

I prospetti di stato patrimoniale e di conto economico presentano il raffronto con le risultanze dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico si riassumono nelle seguenti risultanze:

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Attivo</b>	<b>220.778.496,73</b>	<b>224.179.673,87</b>
Immobilizzazioni immateriali	42.650,08	39.620,42
Immobilizzazioni materiali	133.658.786,50	136.759.813,22
Immobilizzazioni finanziarie	16.450.379,55	17.894.496,01
Attivo circolante	70.599.951,97	69.467.661,28
Ratei e risconti attivi	26.728,63	18.082,94
<b>Passivo</b>	<b>220.778.496,73</b>	<b>224.179.673,87</b>
Patrimonio netto	165.001.360,29	168.913.700,04
- di cui utile/perdita d'esercizio	750,34	2.292,25
Debiti di finanziamento	-	-
Trattamento di fine rapporto	4.090.994,52	3.873.763,39
Debiti di funzionamento	22.807.440,20	23.367.356,07
Fondo rischi e oneri	14.340.669,05	13.533.342,00
Ratei e risconti passivi	14.538.032,67	14.491.512,37
<b>Conto economico</b>		
Valore della produzione	16.251.006,21	14.146.410,71
Costi della produzione	- 17.643.569,45	- 14.976.828,62
<b>Differenza</b>	- 1.392.563,24	- 830.417,91
Proventi e oneri finanziari	18.110,51	47.518,16
Proventi e oneri straordinari	1.527.134,68	785.404,53
Rettifiche dell'attivo	- 151.931,61	- 212,53
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>750,34</b>	<b>2.292,25</b>

In riferimento alla struttura ed al contenuto, lo stesso è stato predisposto in conformità alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91. In particolare, si evidenzia che il conto economico è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Si segnala che l'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico, prevista dal DL 139/2015, così come le altre modifiche apportate agli schemi di stato patrimoniale e conto economico, non rilevano in quanto lo schema di bilancio per l'Ente rimane quello previsto dal DPR 254/2005 agli allegati H ed I.



Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile e dalle specifiche leggi di riferimento per le Camere di Commercio.

Si precisa che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono esaustivamente dettagliati nella Nota Integrativa cui si rimanda.

Dall'esame delle voci di bilancio il Collegio prende atto che i "Proventi correnti" ammontano a complessivi € 14.146.410,71 e sono composti dalle seguenti voci:

- Diritto annuale: € 3.510.562,94; l'importo tiene conto delle riscossioni del diritto al 31.12.2025 e della maturazione del credito; il diritto nell'anno 2025 è stato ridotto del 50% rispetto ai valori del 2014, ai sensi del D.L. n. 90 dd. 24.6.2014, convertito con modificazioni nella Legge n. 114 dd. 11.8.2014. Il MISE con decreto 11.12.2019 ha autorizzato l'incremento del diritto annuo, per gli anni 2023-2024-2025, nella misura del 20% finalizzato alla copertura di interventi promozionali individuati per l'ente nei seguenti progetti:
  - La doppia transizione: digitale ed ecologica
  - Formazione lavoro
  - Turismo
  - Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali (i progetti S.E.I.)
- Diritti di segreteria: € 2.232.557,45; l'importo tiene conto delle riscossioni dei diritti di segreteria al 31.12.2025;
- Contributi, trasferimenti e altre entrate: € 8.059.911,70, derivanti principalmente da risorse trasferite nel corso del 2025 dalla Regione FVG a valere sulla L.R.30/07 a sostegno degli interventi diretti alla ristrutturazione e al rilancio delle attività socio economiche, al proseguimento dell'attività del GALPA FVG, all'avvio dell'attività FISH VERY GOOD, utili sulla gestione di leggi delegate da parte della Regione FVG. Rilevano qui anche contributi per manifestazioni fieristiche erogati da altri enti (Comune di Trieste e Unioncamere); nonché entrate per locazioni derivanti dalla gestione degli immobili camerale;
- Proventi da gestione di beni e servizi: € 356.191,37, derivanti principalmente dall'attività di mediazione;
- Variazione delle Rimanenze: ammontano ad € 12.812,75 e sono relative alle rimanenze commerciali per carnet ATA, fogli aggiuntivi ecc.

Gli "Oneri correnti" ammontano a complessivi € 14.976.828,62 e si compongono delle seguenti voci:

- Personale: € 2.996.160,88; al 31.12.2025 il personale in servizio era di 52 unità, compreso il Segretario Generale e n. 4 unità assunte nel 2025. Nel corso del 2025 si sono verificate 5 cessazioni.  
Il CNL scaduto nel 2021 è stato rinnovato ma sono stati accantonati fondi per far fronte agli aumenti derivanti dal rinnovo contrattuale.
- Funzionamento: € 2.901.929,15. Il Collegio prende atto che la macrovoce Funzionamento contiene anche gli oneri di gestione dell'Albo Gestori Ambientali, che sono di fatto completamente autofinanziati dai diritti di segreteria specifici registrati alla voce dei proventi correnti.  
Sono inoltre qui registrate le quote associative al sistema camerale e la partecipazione al fondo perequativo nazionale.
- Interventi economici: € 7.273.245,39: l'importo comprende attività progettuale e servizi a favore delle imprese per la realizzazione di progetti a valere sul fondo perequativo



Unioncamere nazionale, per attività di informazione economica, per l'attività dello sportello mediazione e conciliazione; sportello sloveno; le progettualità per favorire la transizione digitale ed energetica (a titolo esemplificativo il progetto PID e quello di progressiva digitalizzazione dell'ente); le progettualità inerenti l'internazionalizzazione del territorio al fine di aumentarne l'attrattività e, quindi, il posizionamento competitivo (a titolo esemplificativo Olio Capitale); le progettualità infrastrutturali (a titolo esemplificativo il Centro di Valorizzazione delle tipicità del Collio, il Nautaverso, Villa Russiz); le azioni finalizzate a promuovere l'inserimento lavorativo dei giovani (a titolo esemplificativo il Salone dell'Orientamento); l'attività del Comitato di Imprenditoria Femminile; lavori pubblici su beni di terzi.

- Ammortamenti e accantonamenti: € 1.805.493,20 di cui € 570.717,87 per ammortamenti, € 866.371,33 per accantonamenti riferibili alla svalutazione del credito da diritto annuale determinata in base alle indicazioni di cui alla Circolare 3622/2009 e alla Nota prot. 72100/2009 del MISE. Tale importo corrisponde ad una svalutazione del diritto, delle sanzioni e degli interessi maturati sugli omessi pagamenti per il diritto contabilizzato per l'anno 2025, in coerenza con l'imputazione del credito e sulla base dell'andamento delle riscossioni sui ruoli emessi per i diritti annuali pregressi. Nella voce fondo rischi e oneri è valorizzata la cifra di euro 368.404,00.
- La "Gestione finanziaria" comprende proventi finanziari per € 47.518,16 e oneri finanziari pari a 0.
- La "Gestione straordinaria" presenta un risultato positivo di € 785.404,53.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 si chiude con un risultato economico positivo di € 2.292,25.

\* \* \* \* \*

Il Collegio attesta che, ai sensi dell'art. 24 comma 2 del Regolamento, alla Relazione della Giunta sull'andamento della gestione è stato allegato il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti suddivisi per funzioni istituzionali, come da allegato A) del DPR 254/05.

Con riferimento alle informazioni contenute nella Nota integrativa, si dà atto che la stessa è stata redatta in base a quanto stabilito dall'art. 23 del DPR 254/05, come pure è stata redatta la relazione sull'andamento della gestione nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del citato DPR 254/05.

L'esame del bilancio d'esercizio 2025 è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili e, in conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio.

Per quanto attiene alle partecipazioni iscritte a bilancio, il Collegio ha accertato che sono stati applicati i criteri stabiliti dalla circolare n. 3622/C dd. 05.02.09 del Ministero dello Sviluppo Economico e pertanto:

- le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato e depositato presso la CCIAA;
- le partecipazioni diverse da quelle sopraindicate, già esistenti al 31.12.2007, sono iscritte con il valore risultante dal bilancio consuntivo 2007;
- le nuove partecipazioni sono iscritte al costo d'acquisto.

\* \* \* \* \*

Gestioni speciali Fondo proventi ex LR 47/88 e 66/92

La Gestione speciale Fondo proventi ex lege 47/88 al 31.12.2025 ammonta a € 8.249.453,80.  
La Gestione speciale Fondo proventi ex lege 66/92 al 31.12.2025 ammonta a € 927.065,22.

L'avanzo di amministrazione netto della Gestione speciale Fondo proventi ex lege 47/88 ammonta a € 2.003.737,70.

L'avanzo di amministrazione netto della Gestione speciale Fondo proventi ex lege 66/92 ammonta a € 156.414,69.

Gli avanzi delle due Gestioni sono iscritti nella voce del Patrimonio netto camerale al 31.12.2025.

\*\*\*\*\*

Il Collegio scrivente, risulta in carica dal 21.07.2025 giusta deliberazione 12/CC.

\*\*\*\*\*

Per quanto esposto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole al Bilancio d'esercizio 2025 della Camera di Commercio Venezia Giulia.

La riunione termina alle ore 16.00.

dott.ssa Daniela KISLING



dott. Andrea BIAGINI



dott. Fabrizio RUSSO

